FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

RASSEGNA STAMPA

Presentazione *Fondazione per il Duomo di Monza*

AGENZIE

ANSA

Duomo Monza, messa in sicurezza copertura e restauro degli affreschi del sottotetto

Duomo Monza, messa in sicurezza copertura e restauro degli affreschi del sottotetto Intervento segue restauro dei Quadroni della navata centrale (ANSA) - MILANO, 30 SET - Dopo il restauro dei Quadroni della navata centrale del Duomo di Monza è stato annunciata oggi la messa in sicurezza della copertura e il restauro degli affreschi del sottotetto. In particolare, è un'opera di consolidamento e messa in sicurezza strutturale del tetto del Duomo, affiancata dal restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto, preziosa testimonianza della più antica storia dell'edificio. Al termine dei lavori - viene spiegato in una nota -, questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del Duomo, attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore. Sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della Basilica di San Giovanni Battista e del suo patrimonio storico artistico è l'obiettivo con cui oggi si è ufficialmente presentata Fondazione per il Duomo di Monza, il fondo filantropico costituito il 26 febbraio 2025 all'interno di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Il primo intervento promosso da Fondazione, dedicato alla pulizia e alla manutenzione ordinaria del ciclo dei Quadroni della navata centrale, si è recentemente concluso, restituendo alla comunità un capolavoro pittorico che racconta le origini longobarde della Basilica di San Giovanni Battista, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea. Oggi è stato illustrato il secondo, corposo intervento promosso dal fondo. A illustrare i due complessi ambiti di lavoro sono intervenuti l'ing. Mauro Mariani di Bbm Studio Associato sull'opera di consolidamento della copertura, e la restauratrice Anna Lucchini, sul progetto di restauro degli affreschi. (ANSA). 2026-09-30T14:20:00+02:00 SI ANSA per CAMERA15

ADNKRONOS

Monza: Duomo, messa in sicurezza della copertura e il restauro degli affreschi del sottotetto

ADN0532 7 CRO 0 ADN CRO RLO NAZ MONZA: DUOMO, MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA E IL RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DEL SOTTOTETTO = Dopo il restauro dei Quadroni della navata centrale MONZA, 1 ott. - (Adnkronos) - Sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della Basilica di San Giovanni Battista e del suo patrimonio storico artistico. È

questo l'obiettivo con cui si è ufficialmente presentata Fondazione per il DUOMO di MONZA, il fondo filantropico costituito il 26 febbraio 2025 all'interno di Fondazione della Comunità di MONZA e Brianza. Il primo intervento promosso da Fondazione, dedicato alla

pulizia e alla manutenzione ordinaria del ciclo dei Quadroni della navata centrale, si è recentemente concluso, restituendo alla comunità un capolavoro pittorico che racconta le origini longobarde della Basilica di San Giovanni Battista, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea. Mercoledì 30 settembre è stato illustrato il secondo, corposo intervento promosso dal fondo: un'opera di consolidamento e messa in sicurezza strutturale del tetto del DUOMO, affiancata dal restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto, preziosa testimonianza della più antica storia dell'edificio, oggi collocata in un'area inaccessibile al pubblico. Al termine dei lavori, questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del DUOMO, attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore. A illustrare i due complessi ambiti di lavoro, moderati da Federica Fenaroli di Fondazione della Comunità di MONZA e Brianza, sono intervenuti l'Ing. Mauro Mariani di BBM Studio Associato sull'opera di consolidamento della copertura, e la restauratrice Anna Lucchini, sul progetto di restauro degli affreschi. A seguire Rita Capurro, Direttrice del Museo e Tesoro del DUOMO di MONZA, ha presentato la mostra fotografica ''Guardare e Leggere. Dettagli preziosi dai quadroni del DUOMO'', un'iniziativa del Museo e Tesoro del DUOMO - Fondazione Gaiani, dedicata restauro dei Quadroni che inaugura proprio il 30 settembre. Ideata per restituire nuova visibilità ai dieci grandi teleri barocchi che ornano la navata centrale del DUOMO, la presentazione della mostra è stata valorizzata anche dalla presenza dello Studio di Restauro che ne ha curato la pulitura e l'intervento di manutenzione programmata realizzato grazie a Fondazione per il DUOMO di MONZA. In quest'ottica la collaborazione tra Fondazione per il DUOMO di MONZA - che si propone di contribuire alla tutela e manutenzione della Basilica di San Giovanni e del suo patrimonio storico e artistico - e Fondazione Gaiani - che ha lo scopo di sostenere, conservare, promuovere, valorizzare e gestire i beni culturali del Museo e Tesoro del DUOMO di MONZA - costituisce un'alleanza strategica e generativa, capace di mettere a valore energie, risorse e progettualità che rendano possibile una cura strutturale e una valorizzazione sempre più ampia del patrimonio millenario del DUOMO. Con il programmato secondo intervento di messa in sicurezza del tetto e del recupero e restauro degli antichi affreschi del sottotetto, Fondazione per il DUOMO di MONZA conferma un modello di collaborazione stabile tra istituzioni, cittadini e sostenitori privati, chiamati a contribuire alla cura di uno dei monumenti più significativi della storia lombarda. La tutela della Basilica di San Giovanni Battista si configura così non come un intervento isolato, ma come un impegno duraturo e condiviso, capace di restituire progressivamente alla comunità il patrimonio storico-artistico del DUOMO. "Il DUOMO è il segno visibile di una storia condivisa, di una comunità che nei secoli ha saputo costruire e custodire un bene per il Bene comune. Fondazione per il DUOMO di MONZA nasce dalla convinzione che questa responsabilità non spetti solo alle istituzioni, ma a chiunque scelga di farne parte. Dopo il restauro dei Quadroni, oggi guardiamo a un intervento ancora più impegnativo: dare sicurezza al tetto del DUOMO e riportare alla luce affreschi da secoli inaccessibili. È la dimostrazione concreta di cosa significhi fare filantropia di comunità: unire risorse, competenze e sensibilità diverse per proteggere un bene che appartiene a tutti noi, e farlo con continuità, un intervento dopo l'altro'' ha dichiarato Giuseppe Fontana, promotore di Fondazione per il DUOMO di MONZA e Presidente di Fondazione della Comunità di MONZA e

Brianza. "Il DUOMO è da secoli espressione della fede di un popolo e segno della storia di questa Città. Custodirlo oggi significa raccogliere un'eredità che tante istituzioni, nel tempo, hanno saputo tramandare e rispondere con generosità disinteressata a una responsabilità che riguarda tutti: cittadini, fedeli, imprese. Restaurare il tetto e riportare alla luce gli affreschi del sottotetto è un gesto che unisce cura materiale e valore spirituale, perché chi si affaccia al DUOMO possa continuare a intravedervi, oltre alla bellezza, il segno di qualcosa che dura oltre il tempo'' ha aggiunto Monsignor Marino Mosconi, arciprete del DUOMO di MONZA - Basilica di San Giovanni Battista. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-OTT-26 13:00 NNNN

AGI

Duomo di Monza, dopo navata centrale parte restauro sottotetto

AGI0247 3 SPE 0 R01 / Duomo di Monza, dopo navata centrale parte restauro sottotetto = (AGI) - Milano, 30 set. - Sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della Basilica di San Giovanni Battista e del suo patrimonio storico artistico. È questo l'obiettivo con cui oggi si è ufficialmente presentata Fondazione per il Duomo di Monza, il fondo filantropico costituito il 26 febbraio 2025 all'interno di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Il primo intervento promosso da Fondazione, dedicato alla pulizia e alla manutenzione ordinaria del ciclo dei Quadroni della navata centrale, si è recentemente concluso, restituendo alla comunità un capolavoro pittorico che racconta le origini longobarde della Basilica di San Giovanni Battista, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea. Oggi è stato illustrato il secondo intervento promosso dal fondo: un'opera di consolidamento e messa in sicurezza strutturale del tetto del Duomo, affiancata dal restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto, preziosa testimonianza della più antica storia dell'edificio, oggi collocata in un'area inaccessibile al pubblico. Al termine dei lavori, questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del Duomo, attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore. (AGI)Com/Flo 301223 SET 26 NNNN

AGENZIA CULT

Duomo di Monza, nuovo intervento sul tetto e sugli affreschi del sottotetto

Duomo di Monza, nuovo intervento sul tetto e sugli affreschi del sottotetto (AgenziaCULT) - Roma, 30 set - Consolidare e mettere in sicurezza la copertura del Duomo di Monza e restaurare gli affreschi del XIV e XV secolo conservati nel sottotetto, oggi inaccessibile al pubblico. È il prossimo intervento annunciato dalla Fondazione per il Duomo di Monza, fondo filantropico costituito il 26 febbraio 2025 all'interno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e presentato ufficialmente alla comunità. Il progetto prevede due ambiti di intervento: il consolidamento strutturale del tetto della Basilica di San Giovanni Battista e il recupero degli affreschi medievali custoditi nel sottotetto. Al termine dei lavori, le opere, che non saranno direttamente accessibili, verranno rese fruibili al Museo e Tesoro del Duomo attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici. Il progetto per la copertura è stato illustrato dall'ingegnere Mauro Mariani di BBM

Studio Associato, mentre la restauratrice Anna Lucchini ha presentato quello relativo agli affreschi. L'intervento segue la conclusione della pulizia e della manutenzione ordinaria dei dieci Quadroni della navata centrale, il ciclo pittorico dedicato alle origini longobarde della Basilica, alla regina Teodolinda e alla storia della Corona Ferrea. Proprio ai grandi teleri barocchi è dedicata la mostra fotografica "Guardare e Leggere. Dettagli preziosi dai quadroni del Duomo", presentata dalla direttrice del Museo e Tesoro del Duomo di Monza Rita Capurro e inaugurata il 30 settembre. La Fondazione per il Duomo di Monza è nata con l'obiettivo di sostenere restauro, manutenzione e valorizzazione della Basilica e del suo patrimonio storico-artistico. Il fondo opera in collaborazione con Fondazione Gaiani, impegnata nella conservazione, valorizzazione e gestione dei beni culturali del Museo e Tesoro del Duomo. "Dopo il restauro dei Quadroni, oggi guardiamo a un intervento ancora più impegnativo: dare sicurezza al tetto del Duomo e riportare alla luce affreschi da secoli inaccessibili", ha dichiarato Giuseppe Fontana, promotore della Fondazione per il Duomo di Monza e presidente della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. "È la dimostrazione concreta di cosa significhi fare filantropia di comunità: unire risorse, competenze e sensibilità diverse per proteggere un bene che appartiene a tutti noi, e farlo con continuità, un intervento dopo l'altro". "Restaurare il tetto e riportare alla luce gli affreschi del sottotetto è un gesto che unisce cura materiale e valore spirituale", ha aggiunto monsignor Marino Mosconi, arciprete del Duomo di Monza, sottolineando la responsabilità condivisa tra cittadini, fedeli, imprese e istituzioni nella conservazione della Basilica. (asa) 20260930T163602Z.

NTW PRESS

Una fondazione per proteggere il Duomo di Monza. Raccolte risorse per lavori sul tetto e recupero delle pitture antiche, con apertura futura al pubblico

Monza, Mercoledì 30 Settembre 2026 21:27 Nasce a Monza la Fondazione per il Duomo, un ente filantropico costituito con l'obiettivo di sostenere nel tempo la manutenzione, la conservazione e il restauro della Basilica di San Giovanni Battista e del patrimonio artistico che custodisce. L'iniziativa è stata presentata alla cittadinanza mercoledì 30 settembre, con un appello rivolto a privati, enti e aziende affinché contribuiscano, secondo le proprie possibilità, alla tutela del complesso monumentale. Il Duomo, fondato secondo la tradizione alla fine del VI secolo dalla regina Teodolinda e ricostruito nel Trecento, conserva opere e testimonianze legate alla storia longobarda della città, alla sovrana e alla Corona Ferrea. La nuova fondazione intende garantire interventi costanti, evitando che la cura del patrimonio venga affrontata soltanto in occasione delle emergenze. Un primo risultato è già stato raggiunto con la pulizia e la manutenzione ordinaria del ciclo dei Quadroni nella navata centrale. I dieci grandi teleri barocchi raccontano, attraverso le immagini, le origini della Basilica, alcuni episodi della vita di Teodolinda e la storia della Corona Ferrea. Il lavoro ha restituito leggibilità alle opere e ne ha sostenuto la conservazione. Alla presentazione è stata inoltre inaugurata, negli spazi del Museo e Tesoro del Duomo di Monza, la mostra fotografica Guardare e Leggere. Dettagli preziosi dai quadroni del Duomo. L'esposizione è dedicata agli interventi realizzati sulle tele e propone un nuovo modo di osservare dettagli normalmente difficili da cogliere. L'iniziativa è stata curata dal Museo e Tesoro del Duomo, con il coinvolgimento della Fondazione Gaiani e dello studio che ha eseguito la pulitura. Il prossimo intervento riguarderà il consolidamento e la messa in sicurezza strutturale del tetto, insieme al

restauro degli affreschi del XIV e XV secolo conservati nel sottotetto. Si tratta di una parte dell'edificio oggi non accessibile al pubblico, ma considerata importante per documentare le fasi più antiche della storia del Duomo. I lavori dovrebbero iniziare nel 2027 e richiedere un investimento superiore a un milione di euro. Al termine, il progetto prevede di rendere il patrimonio del sottotetto fruibile all'interno del Museo e Tesoro del Duomo attraverso apparati iconografici e strumenti tecnologici. Le modalità non sono ancora state definite, ma l'obiettivo è permettere ai visitatori di conoscere le opere senza accedere direttamente agli ambienti interessati. La Fondazione per il Duomo di Monza opera in collaborazione con la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e con la Fondazione Gaiani. È previsto anche un albo dei donatori, collocato all'interno della Basilica, nel quale saranno indicati i sostenitori del progetto senza specificare l'ammontare delle donazioni. Giuseppe Fontana, promotore della fondazione e presidente della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, ha definito l'iniziativa un progetto di filantropia di comunità, basato sulla condivisione di risorse e competenze. Per il parroco del Duomo, monsignor Marino Mosconi, la conservazione dell'edificio coinvolge cittadini, fedeli e imprese e rappresenta una responsabilità rivolta anche alle generazioni future.

CARTACEI

6 ottobre 2026

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Vedano al Lambro

Svelati i prossimi interventi che interesseranno la Basilica promossi dalla Fondazione nata per tutelarla

Duomo, messa in sicurezza della copertura e restauro degli splendidi affreschi "nascosti"

Il gioiello della città (che cela ancora oggi innumerevoli tesori che attendono solo di essere svelati), verrà sottoposto a un'altra tranche di restauri, questa volta condotti dalla Fondazione per il Duomo di Monza che, dopo essere intervenuta sul Ciclo dei dieci Quadroni, ora metterà in sicurezza la copertura e restaurerà gli affreschi che si trovano nel sottotetto

MONZA (snn) Dopo un primo importante intervento, recentemente concluso, di pulitura e manutenzione ordinaria dei Quadroni della navata centrale (capolavoro pittorico che racconta le origini longobarde della Basilica, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea), è ora la volta della messa in sicurezza della copertura e del restauro degli splendidi affreschi del sottotetto.

Un progetto promosso dalla Fondazione per il Duomo, ente filantropico nato a febbraio 2025 all'interno della Fondazione della Comunità Monza e Brianza, la cui mission è quella di sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della Basilica di San Giovanni Battista e del suo patrimonio storico artistico. Il 30 settembre la presentazione di quello che è dunque il secondo, corposo intervento promosso dal fondo: un'opera di consolidamento e messa in sicurezza strutturale del tetto del Duomo, affiancata dal restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto, preziosa testimonianza della più antica storia dell'edificio, oggi collocata in un'area inaccessibile al pubblico (e di cui parliamo a pagina 3). Costo stimato, un milione e centomila euro.

Al termine dei lavori - che vanno ad aggiungersi alle opere effettuate negli anni e che hanno arricchito il complesso della Basilica, a partire dal consolidamento statico del campanile, passando poi per la costituzione del museo, il restauro della Cappella degli Zavattari e gli interventi sulla facciata - questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del Duomo attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore.

«Dopo i diversi interventi già effettuati sul campanile e sulla facciata, è ora giunto il momento di pensare alle parti comuni dell'edificio - ha spiegato l'ingegnere **Mauro Mariani**, monzese dello studio associato Bbm Architettura Ingegneria Urbanistica di Monza -. Ovvero quelle aree che non sono visibili a tutti, ma che svolgono l'importantissima funzione di proteggere dagli eventi atmosferici i tesori posti sotto di essi. È il caso delle coperture, del tetto e in particolare della copertura della navata centrale». Un luogo in cui, ha svelato l'ingegner Mariani, «si celano tesori straordinari, nascosti ora dalle volte seicentesche: affreschi, strutture lignee che sorreggono la copertura. È indispensabile mettere mano al mantò in coppi per dotare la chiesa di un tetto sicuro».

Un primo importante intervento, in tal senso, è già stato svolto, innanzitutto provvedendo alla pulizia e alla sanificazione del sottotetto e col rilievo geometrico della struttura con la tecnica del laser-scanner che ha restituito con grande precisione lo stato di fatto dell'interno, mentre l'esterno è stato "mappato" con l'uso dei droni. «A oggi non esiste un rilievo completo dell'edificio - ha sottolineato ancora l'ingegner Mariani -. Spero che la Fondazione possa andare a sopperire a tale mancanza che non permette di valutare efficacemente gli interventi via via necessari». Al momento è terminata la campagna di indagini conoscitive sui materiali delle strutture del tetto, approvata dalla Soprintendenza. «Una volta ricevuti i risultati delle analisi di laboratorio che si stanno svolgendo in questi giorni, si potrà procedere con la progettazione degli interventi che, per ora, ritenlamo saranno di tipo localizzato per le strutture della navata della chiesa medievale che si estende per circa i tre quarti della navata centrale - ha proseguito -. Mentre saranno di tipo più generale per la copertura della volta, sotto la quale si trova l'organo a canne». Intervenire sulla copertura del Duomo richiede anche la realizzazione di opere provvisionali come ponteggi e anche di una copertura provvisoria che sarà di tipo scorrevole.

Con il programmato secondo intervento di messa in sicurezza del tetto e del recupero e restauro degli antichi affreschi del sottotetto, Fondazione per il Duomo di Monza conferma dunque un modello di collaborazione stabile tra istituzioni, cittadini e sostenitori privati, chiamati a contribuire alla cura di uno dei monumenti più significativi della storia lombarda. La tutela della Basilica di San Giovanni Battista si configura così non come un intervento isolato, ma come un impegno duraturo e condiviso, capace di restituire progressivamente alla comunità il patrimonio storico-artistico del Duomo. «Il Duomo è il segno visibile di una storia condivisa, di una comunità che nei secoli ha saputo costruire e custodire un bene per il Bene comune - ha dichiarato **Giuseppe Fontana**, promotore di Fondazione per il Duomo di Monza e presidente di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che ha invitato a sostenere la realtà con donazioni -. Fondazione per il Duomo di Monza nasce dalla convinzione che questa responsabilità non spetti solo alle istituzioni, ma a chiunque scelga di farne parte. Dopo il restauro dei Quadroni, oggi guardiamo a un intervento ancora più impegnativo: dare sicurezza al tetto del Duomo e riportare alla luce affreschi da secoli inaccessibili. È la dimostrazione concreta di cosa significhi fare filantropia di comunità: unire risorse, competenze e sensibilità diverse per proteggere un bene che appartiene a tutti noi, e farlo con continuità, un intervento dopo l'altro».

Il Duomo, ha aggiunto monsignor **Marino Mosconi**, «è da secoli espressione della fede di un popolo e segno della storia di questa città. Custodirlo oggi significa raccogliere un'eredità che tante istituzioni, nel tempo, hanno saputo tramandare e rispondere con generosità disinteressata a una responsabilità che riguarda tutti: cittadini, fedeli, imprese. Restaurare il tetto e riportare alla luce gli affreschi del sottotetto è un gesto che unisce cura materiale e valore spirituale, perché chi si affaccia al Duomo possa continuare a intravedervi, oltre alla bellezza, il segno di qualcosa che dura oltre il tempo».







Gli elementi del Duomo che verranno sottoposti a interventi: la copertura della volta, la copertura della navata, sotto l'accesso al sottotetto durante la campagna di rilievo



Filippo Abbiati, Carlo V ricusa di ricevere la Corona Ferrea, olio su tela, 1697-1704; Monza, Duomo. Museo e Tesoro del Duomo di Monza/foto Piero Pozzi; Filippo Abbiati, Apparizione di Teodolinda a Sant'Elisabetta al prete Giussani, olio su tela, 1697-1704; Monza, Duomo. Museo e Tesoro del Duomo di Monza/foto Piero Pozzi; Sebastiano Ricci, Fondazione della Basilica, olio su tela, 1697; Monza, Duomo. Museo e Tesoro del Duomo di Monza/foto Piero Pozzi

FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

2 ottobre 2026

il Cittadino

PATRIMONIO La presentazione ufficiale della Fondazione per il duomo è stata l'occasione per raccontare anche il programma dei prossimi interventi

Un milione per curare il tetto di San Giovanni

Serve un intervento di consolidamento per garantirne il futuro. «Siamo nella fase delle autorizzazioni, lavori a partire dal 2027»



FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

1 ottobre 2026

CORRIERE DELLA SERA

Il cantiere

Monza, via al restauro degli affreschi del Duomo

A venti metri d'altezza, oltre le volte barocche della navata centrale, c'è un Duomo segreto che rivela le capriate in legno e un ciclo di affreschi e decorazioni risalenti al XIV e alla metà del XV secolo, lo stesso periodo in cui la famiglia degli Zavattari, dipinse la cappella di Teodolinda. «Si tratta di pitture meravigliose — spiega Anna Lucchini a cui si deve il restauro del capolavoro degli Zavattari — che ci raccontano come doveva apparire la basilica delle origini con le capriate decorate a vista e le pitture murali in cui si usava moltissimo oro che avvolgeva i pellegrini in una luce speciale». Ora quei 51 metri di decori a palmizi su fondo bianco e l'arcone trionfale, al di sopra dell'attuale transetto con l'immagine di Cristo tra angeli musicanti, saranno oggetto di un



Capolavori I dipinti del XIV secolo

progetto di pulizia e consolidamento al via nel 2027. Ad occuparsi di questo restauro e del rifacimento del tetto della basilica, per un costo di oltre 1 milione di euro, sarà la neonata Fondazione per il Duomo di Monza, voluta dall'imprenditore e Cavaliere della Repubblica Giuseppe Fontana, presidente dell'omonimo gruppo internazionale. «Da monzese sono legato a questo luogo che ha sempre più bisogno di cure — spiega — con la mia famiglia avevamo già sostenuto parte dei costi per il restauro della facciata, ma la Fondazione è uno strumento giuridico che resiste nel tempo che permette di raccogliere donazioni e può promuovere raccolte fondi su progetti specifici. Custodire un bene comune è una responsabilità che spetta a chiunque scelga di farne parte». L'appello a partecipare è rivolto all'imprenditoria monzese e brianzola riunite ieri nel museo del Duomo per tenere a battesimo la Fondazione, che nei mesi scorsi ha già finanziato la pulitura di dieci quadroni che decorano la navata centrale. «Restaurare il tetto e riportare alla luce gli affreschi del sottotetto — commenta Marino Mosconi, Arciprete di Monza — è un gesto che unisce cura materiale e valore spirituale, perché chi si affaccia al Duomo possa continuare a intravedervi, oltre alla bellezza, il segno di qualcosa che dura oltre il tempo».

Rosella Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 ottobre 2026

Avvenire

ARTE E FEDE

Duomo di Monza, al via la fase 2

Presentato un nuovo intervento di restauro per mettere in sicurezza il tetto e alcuni affreschi

Prevista una spesa di un milione e centomila euro. L'arciprete Mosconi: la città avrà modo di aiutare

PIERFRANCO REDAELLI

«È un sogno che culavo da anni, è l'inizio di una prima fase di lavori che proseguiranno nel futuro per sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della Basilica di San Giovanni Battista e del suo patrimonio storico artistico di questo Duomo che è un punto di riferimento per tutta la Brianza». È commosso Giuseppe Fontana presidente della Fondazione della comunità di Monza e Brianza e dal febbraio 2025 della Fondazione per il Duomo di Monza, fondo filantropico che ha l'obiettivo di contribuire alla tutela e manutenzione del Duomo e del suo patrimonio. Nei mesi scorsi, grazie a questa fondazione, alla particolare attenzione che Fontana ha per questa che è la chiesa madre di Monza, sono tornati a risplendere i 10 Quadroni della navata centrale che raccontano le origini longobarde della Basilica di San Giovanni Battista, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea.

Ieri alla presenza delle autorità è stato presentato il secondo intervento che prevede il consolidamento e la messa in sicurezza strutturale del tetto del Duomo unitamente al restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sotto tetto, che sono la preziosa testimonianza della storia di questo luogo di culto. In questi mesi già sono stati eseguiti alcuni rilievi per capire come procedere nell'intervento. Ieri per raccontare gli ambiti di lavoro, che prevedono la messa in sicurezza del tetto e i restauri dei primi dipinti che abbellivano le pareti della prima chiesa, opere che prevedono capitoli di spesa per un milione e centomila euro, ad oggi inaccessibili al pubblico e che dovrebbero concludersi entro il 2027, sono intervenuti Mauro Mariani che si è soffermato sull'opera di consolidamento della copertura, e la restauratrice Anna Lucchini, sul restauro degli affreschi che raccontano le prime immagine pittoriche del Duomo in particolare in un dipinto è raffigurata l'immagine gloriosa di Cristo circondata da angeli. «Opere – dice – che ci permetteranno un prezioso confronto con i successivi cicli pittorici susseguiti nella Cappella della Regina Teodolinda».

Per l'arciprete monsignor Marino Mosconi la Fondazione per il Duomo di Monza con la fondazione Gaiani nata per promuovere, valorizzare e gestire i beni culturali del Museo e Tesoro del Duomo di Monza, della Cappella di Teodolinda, del Duomo, rappresentano una inedita apertura che permette all'intera città di sostenere il Duomo come edificio, come simbolo religioso della città: «una casa di tutti che parla del Mistero di Dio, di incontro con la Fede, uno spazio per pregare per tutto il mondo». Al termine dei lavori, questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del Duomo, attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore. Sempre ieri alle 17 Mosconi e la direttrice del Museo del Tesoro di Monza Rita Capurro hanno inaugurato stata inaugurata la mostra fotografica "Guardare e Leggere. Dettagli preziosi dai quadroni del Duomo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Controlli della copertura del Duomo di Monza

FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

1 ottobre 2026

IL GIORNO

Via alla campagna di restauri
Il Fondo Duomo cerca un milione

Servirà a finanziare la messa in sicurezza delle coperture e a recuperare gli affreschi custoditi nel sottotetto
Intanto è finito l'intervento sui 'quadroni', il ciclo pittorico nel registro superiore della navata centrale

di **Cristina Bertolini**
MONZA

Il Fondo Duomo cerca un milione e 100mila euro, in due anni, per restaurare e mettere in sicurezza il tetto e restaurare gli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto.
A febbraio ha preso forma il fondo. Da una costola della Fondazione Comunità Monza e Brianza è stata istituita la Fondazione per il Duomo di Monza che rievoca l'antica 'fabrica del Duomo' per il restauro e la manutenzione costante della basilica. Braccio economico il Fondo per il Duomo, un patrimonio che si andrà costituendo con l'aiuto della società civile e che sarà gestito dalla Fondazione della comunità. «L'idea – spiega il presidente della Fondazione comunità Monza e Brianza Giuseppe Fontana – mi è venuta mentre ci occupavamo del restauro della facciata. Da lì si sono evidenziati i problemi alla copertura e abbiamo pensato di istituire una fondazione ad hoc, soggetto giuridico che duri nel tempo, per prendersi cura costantemente del Duomo. Fondazione MB gestisce al suo interno 90 fondi per raccogliere contributi mirati per singoli progetti. Sotto il tetto, riporteremo alla luce gli affreschi da secoli inaccessibili nell'arcone sopra la navata centrale. Chiunque potrà fare una donazione di qualsiasi ammontare e se vorrà potrà figurare in un apposito albo dei donatori». Ad eseguire i due complessi lavori l'ingegner Mauro Mariani (Studio associato BBM Architettura Ingegneria urbanistica di Monza) il tecnico incaricato dalla Parrocchia del Duomo per la ristrutturazione del tetto e Anna Lucchini, restauratrice che collabora da anni con il Duomo per gli affreschi. Il primo intervento della Fondazione per il Duomo è stato il restauro dei quadroni, il grande ciclo pittorico posto nel registro superiore della navata centrale del Duomo dedicato alle origini longobarde della chiesa, ad alcuni significativi episodi della storia della Regina Teodolinda e alla celebrazione della reliquia della Corona Ferrea. La Fondazione comunità MB lavora a stretto contatto con la Parrocchia del Duomo e la Fondazione Gaiani per il Museo e tesoro del Duomo.



È partita la campagna per mettere in sicurezza il tetto e restaurare gli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto della basilica

Rita Capurro, direttrice del Museo del Duomo, ha illustrato i dieci quadroni che accompagnano la navata centrale, realizzati tra il 1697 e il 1704 da diverse firme della pittura lombarda tra cui Sebastiano Ricci e Filippo Abbiati. Alcuni sono più nitidi e ben visibili, altri meno.
Infatti i restauratori hanno rimosso le polveri sottili superficiali, per poi studiare lo stato di conservazione e valutare solo dove possibile una pulizia più profonda. I lavori sono oggetto di una mostra: una serie di pannelli allestiti nel museo fino a novembre. Domenica alle 11 il professor Rodolfo Maffeis nella sala del Rosone illustrerà l'opera di Sebastiano Ricci. Domenica 18, alle 11 Alessio Marinoni, esperto di costume, spiegherà come nel '700 venivano rappresentate le regine medievali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

1 ottobre 2026

IL GIORNO

L'ingegner Mariani: indispensabile mettere mano ai coppi

Prima di partire laser scanner e droni per eseguire i rilievi

MONZA

L'ingegner Mauro Mariani (di BBM studio Associato) ha ricordato i precedenti interventi della neonata Fondazione per il Duomo: il consolidamento del Campanile, la costruzione del museo, il restauro della Cappella Zavattari e della facciata. **Adesso** è venuto il momento di occuparsi del tetto e in particolare della copertura della navata centrale. Nascosti dalla costruzione delle volte seicentesche si celano gli affreschi che ornavano la chiesa medievale e le strutture lignee che sorreggono la copertura. È ormai indispensabile mettere mano ai coppi, per dare alla chiesa un tetto sicuro. Già pulito e sanificato il sottotetto e svolto il rilievo geometrico delle strutture: all'interno con laser scanner che ha restituito lo stato dell'arte e all'esterno mediante l'uso dei droni. «Ad oggi – precisa l'ingegnere – non esiste un rilievo completo dell'edificio e la Fondazione sarà utile per porre rimedio a questa situazione che non permette di valutare efficacemente gli interventi necessari». Al momento è terminata e approvata dalla Sovrintendenza la campagna di indagini conoscitive sui materiali delle strutture del tetto. Dalle analisi di laboratorio verrà steso il progetto degli interventi per le strutture della navata della chiesa medievale. A seguire la copertura globale della volta, sotto la quale si trova l'organo a canne. Verrà posto un ponteggio e una copertura provvisoria scorrevole, per permettere i lavori in lotti sucecssivi. Fa parte del primo intervento anche il rifacimento delle passerelle esterne per la manutenzione, in pessime condizioni. Ogni passo verrà concordato con la Sovrintendenza ai beni arhitettonici di Milano. Per le donazioni si può effettuare un bonifico a Fondazione della Comunità di Monza e Brianza - ente filantropico, all'Iban: IT03 Q05034 20408 000000029299, sausale: Fondazione per il Duomo di Monza. «Il Duomo non è solo un involucro di pietra – sottolinea monsignor Marino Mosconi, arciprete della basilica – vive del mistero del Sacro ed è segno di ospitalità, forma stessa dell'esistenza, perché tutti qui possano sentirsi a casa. Chi entra in Duomo, si lascia stupire dalla bellezza di affreschi e capitelli: lo splendore che innalza l'anima».



Il Fondo e il progetto sono stati presentati ieri nella Sala del Rosone Obiettivo raccogliere 1 milione e 100mila euro in due anni

FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ENTE FILANTROPICO

Fondazione
per il Duomo di Monza

ONLINE

- ANSA – https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2026/09/30/duomo-monza-messa-in-sicurezza-copertura-e-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto_6810462e-1d82-4940-a108-3da4bb7f3444.html
- IL GIORNO – https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/duomo-restauro-affreschi-sottotetto-hr48m3l8
- IL GIORNO – https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/via-alla-campagna-di-restauri-6b9cacdf
- GIORNALE DELL'ARTE – https://www.ilgiornaledellarte.com/Articolo/Duomo-di-Monza-dopo-i-Quadroni-parte-il-restauro-del-tetto-e-degli-affreschi
- MONZATODAY – https://www.monzatoday.it/attualita/fondazione-duomo-monza-restauro_affreschi-tetto.html
- MONZA NEWS – https://www.monza-news.it/news/41948188166/duomo-monza-restauro-tetto-affreschi-sottotetto
- IL CITTADINO – https://www.ilcittadinomb.it/news/cultura-e-tempo-libero/duomo-monza-1-milione-per-messa-in-sicurezza-della-copertura-e-restauro-degli-affreschi/
- MB NEWS – https://www.mbnews.it/2026/09/nasce-la-fondazione-per-il-duomo-di-monza-11-milioni-per-tetto-e-affreschi/
- GIORNALE INFO BRIANZA – https://www.giornaleinfobrianza.it/monza-duomo-messa-in-sicurezza-della-copertura-e-il-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto/
- FINESTRE SULL'ARTE – https://www.finestresullarte.info/arte-antica/duomo-monza-via-progetto-per-messa-sicurezza-del-tetto-restauro-degli-affreschi
- BRESCIA OGGI – https://www.bresciaoggi.it/news/lombardia/duomo-monza-messa-in-sicurezza-copertura-e-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto-1.13139447/amp
- GAZZETTA DI MANTOVA – https://www.gazzettadimantova.it/news/lombardia/duomo-monza-messa-in-sicurezza-copertura-e-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto-1.13139447/amp
- L'ARENA – https://www.larena.it/news/lombardia/duomo-monza-messa-in-sicurezza-copertura-e-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto-1.13139447/amp
- AGENZIA CULT – https://www.agenziacult.it/regionale/duomo-di-monza-nuovo-intervento-sul-tetto-e-sugli-affreschi-del-sottotetto/
- BLASTING NEWS – https://it.blastingnews.com/cultura-spettacoli/2026/09/duomo-di-monza-al-via-la-messa-in-sicurezza-del-tetto-e-il-restauro-degli-affreschi-004158721.html
- MI-LORENTEGGIO – https://www.mi-lorenteggio.com/2026/09/30/restauro-duomo-di-monza-la-fondazione-per-la-manutenzione-e-valorizzazione-del-suo-patrimonio-storico-e-artistico-ha-presentato-oggi-il-progetto-di-tutela-del-duomo/
- QUINDICI NEWS – https://quindicinews.it/2026/09/30/monza-il-duomo-svela-i-suoi-tesori-saranno-restaurati-gli-affreschi-del-sottotetto/

— EVENTI NEWS – https://www.eventi.news/duomo-di-monza-al-via-il-progetto-per-la-messa-in-sicurezza-del-tetto-e-il-restauro-degli-affreschi

— KERMES – https://www.kermes-restauro.it/eventi/messa-in-sicurezza-della-copertura-e-restauro-degli-affreschi-del-sottotetto/

RADIO E TV

— 30/09 RADIO MARCONI: intervista Presidente Fontana – https://www.radiomarconi.info/speciale18-40-lapprofondimento (mercoledì)

— LA PROVINCIA UNICA TV – https://ondemand.laprovinciaunicatv.it/tv/video/tg-monza-e-brianza-03-10-2026-234944-1171/